



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 18 MAGGIO 2020

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano
0815654462 michele.ippolito@e-cremano.it

18 maggio 2020

Il Mattino

San Giorgio a Cremano

Tre nuovi casi, torna lo spettro del contagio mentre cresce l'imprudenza

Un piccolo passo indietro nel percorso verso l'azzeramento dei contagi a San Giorgio a Cremano. Sono infatti tre i nuovi casi di Covid-19 confermati nel fine settimana, due solo nella giornata di ieri. Si tratta di una coppia di anziani ultra 80enni e della loro badante, residenti sotto lo stesso tetto, in una via adiacente al centro. Venerdì tampone positivo per l'uomo, trasportato al Cotugno di Napoli. Ieri a risultare infette

dal Coronavirus sono state le due donne, anch'esse ospedalizzate: l'anziana, disabile e con patologie pregresse, si trova ora con il marito all'ospedale partenopeo. Leggermente più serie le condizioni della badante, di qualche anno più giovane rispetto alla coppia, ricoverata con la febbre alta presso il centro Covid di Boscotrecase. Il quadro clinico dei tre non sarebbe allarmante. Sale così a cinque

il totale delle persone attualmente positive in città. Fondamentale, come ricordato nella diretta social del sindaco Giorgio Zinno ieri sera, non abbassare la guardia dopo aver superato la fase critica dell'emergenza sanitaria. Sabato sera nei punti nevralgici della movida giovanile locale si sono tuttavia registrati assembramenti di adolescenti all'esterno dei locali. A decine hanno affollato panchine e

piazzali in barba al distanziamento sociale e con le mascherine abbassate all'altezza del mento. Cresce dunque la preoccupazione dei residenti nel primo giorno di libera circolazione all'interno delle regioni. Lo stesso Zinno ha tuttavia fatto sapere di voler predisporre apposite attività serali della polizia municipale per il rispetto delle prescrizioni.

francesco de sio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

18 maggio 2020

Cronache di Napoli

San Giorgio a Cremano Il sindaco Zinno e l'assessore De Martino hanno reso omaggio al Patrono e all'Immacolata Concezione

'Festa della Lava', niente celebrazioni

SAN GIORGIO A CREMANO (gs) - Dopo decenni la Festa della Lava non è stata celebrata. Questioni cautelative dovute all'emergenza epidemiologica che è in fase recessiva, ma che non è rientrata del tutto. Sulla questione è intervenuto il sindaco **Giorgio Zinno**: "Abbiamo reso omaggio a San Giorgio e all'Immacolata concezione". La Festa della Lava è la ricorrenza più antica e sentita dalla comunità sangiorgese. "Avremmo voluto celebrarla come abbiamo sempre fatto, portando in corteo per le strade della città le statue di San Giorgio Martire e dell'Immacolata Concezione - afferma Zinno - Purtroppo non potremo perché, anche se da domani (oggi per chi legge) diverse attività riapriranno al pubblico, sono ancora vietati i cortei e le celebrazioni religiose come ha indicato anche la Conferenza Episcopale Italiana". Il parroco ha riportato nei giorni scorsi i vari divieti che addirittura prevedono, senza per ora una scadenza, la sospensione anche di cresime e prime

comunioni. "Dato che non era possibile effettuare alcuna attività e nel contempo la nostra tradizione è forte e viva, insieme all'assessore **Pietro De Martino** (entrambi nella foto) siamo andati a rendere omaggio, a nome di tutta la cittadinanza, al nostro Santo Patrono nella Chiesa di San Giorgio Martire e all'Immacolata Concezione presso la Chiesa di Santa Maria del Principio". Padre Gaetanino Espo-



sito "ci ha aperto le porte delle chiese dove abbiamo lasciato dei fiori davanti alle sacre statue". La Festa del-

la Lava è un momento di condivisione importante "in cui, anche se virtualmente, potremo unirvi sentendoci tutti

orgogliosamente sangiorgesi. Conserviamo la memoria e il senso di appartenenza alla nostra città. Torneremo a festeggiare insieme". Non sono mancati i commenti dei cittadini. "Magari se tutto dovesse risolversi a presto potremmo, quando ci sarà concesso, organizzare la festa in un'altra data per ringraziare e omaggiare il nostro Patrono che ancora una volta ci ha protetti".

© RIPRODUZIONE RISERVATA